

COMUNE DI MELISSANO
Provincia di Lecce

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1 Data 27/01/2017	OGGETTO: Parere sulla proposta di ratifica deliberazione di G.C. n. 201/2016 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ai sensi dell'art., 250, comma 2, del TUEL.
---------------------------------	--

L'anno 2017, il giorno 27 del mese di gennaio, alle ore 18,00, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18/01/2017 ad oggetto: **“Ratifica deliberazione G.C. n. 201 del 30/12/2016 (Variazione di Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell'art. 250, comma 2, del D.Lgs.267/2000)**, pervenuta via pec in data 20/01/2017.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la sopradetta proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 trasmessa dal Servizio finanziario relativamente all'esercizio 2016, con la quale viene ratificata la deliberazione di G.C. n. 201 del 30/12/2016 che ha disposto con urgenza, per le motivazioni ivi riportate, le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 104.235,27	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 118.300,00
	CA		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 14.064,73	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 118.300,00	€. 118.300,00
	CA	€. 0,00	€. 0,00

Vista la documentazione acquisita agli atti;

Vista la deliberazione di C.C. n. 44 del 10/12/2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Visto l'art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale recita:

“ 2. Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.”

Vista la deliberazione di C.C. n. 29 del 06/09/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018;

Considerato che le variazioni apportate al bilancio di previsione per l'anno 2016 riguardano spese il cui stanziamento risulta insufficiente e che vengono coperte da maggiori entrate e da minori spese preventivate, così come esplicitato nella richiamata deliberazione di G.C. n. 201/2016;

Rilevato che in quest'ultima non risultano sufficientemente specificate le ragioni per le quali gli stanziamenti previsti nel bilancio 2016 risultano insufficienti, così come previsto dal precitato art. 250 comma 2;

Considerato che, comunque, le variazioni apportate risultano in sostanziale pareggio contabile;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

E S P R I M E

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente la ratifica della deliberazione di G.C. n. 201 del 30/12/2016 di variazione di bilancio di cui all'oggetto, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- 1) specificare le ragioni che soggiacciono alle previste variazioni sia nella parte entrata che nella parte spesa;
- 2) dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- 3) verifica del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;
- 1) dare atto che, le variazioni apportate al bilancio di previsione 2016-2018 costituiscono anche variazione al DUP 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 06/09/2016;

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Caterina Proto